

Rapporto di Riesame annuale a.a. 2013-14

Denominazione del Corso di Studio : Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale

Classe : L-7

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con delibera del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale, Il verbale del CCdS-CA relativo alla nomina del Gruppo di Riesame è disponibile al seguente link: <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo918.html>

Prof. Felice **PONZO** (Coordinatore del CCdS-CA - Responsabile del riesame)

Prof. Salvatore **MASI** (Componente del CCdS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale);

Dott. Beniamino **MURGANTE** (Componente del CCdS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale);

Sig. Carlo **RESTAINO** (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati, inoltre, i docenti ed i rappresentanti degli studenti componenti il CCdS di Ingegneria Civile-Ambientale e il Responsabile del Settore Gestione della Didattica della Scuola di Ingegneria, dott.ssa Carmen Izzo.

Le convocazioni e i verbali relativi delle riunioni del CdCS-CA sono protocollati e depositati presso la segreteria della Scuola di Ingegneria (Settore Didattica). I verbali sono anche disponibili on-line alla pagina web del corso di studio: <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo918.html>

Inoltre il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Annuale, nei seguenti incontri:

7-10-2014: prima riunione del gruppo di riesame. Discussione dei contenuti e delle modalità di compilazione del Rapporto di Riesame Annuale.

30-10-2014: seconda riunione del gruppo di riesame. Analisi dei dati disponibili e prima discussione sulle criticità emerse;

18-11-2014: terza riunione del gruppo di riesame. Conclusioni dell'analisi dati ed identificazione delle criticità. Definizione bozza del rapporto di riesame.

Predisposta la bozza, approvata nel CCdS del 26 novembre 2014, è stata successivamente trasmessa al Presidio per la Qualità ed alla Commissione Paritetica.

Il 15.01.2015 il Gruppo di riesame si è riunito per l'adeguamento della bozza ai commenti del PQA (ricevuti il 17.12.2014) e della Commissione Paritetica (ricevuti il 15.12.2015);

In base a tali indicazioni il rapporto è stato aggiornato ed approvato nella forma definitiva nel CCdS in Ingegneria Civile-Ambientale del 20.01.2015 e nel Consiglio della Scuola di Ingegneria del 21.01.2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale del 26 Novembre 2014 ha esaminato e approvato il documento di Riesame Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale. Di seguito è riportata una sintesi del verbale della seduta.

Per quanto riguarda la Laurea Triennale, la discussione si è svolta principalmente sull'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita. Il CdCS-CA ha evidenziato alcune criticità nel percorso della coorte 2010/2011, in particolare nel numero di esami superati annualmente, e si è impegnata a capire il motivo di tali criticità e a farsi promotore con la Commissione Didattica di ulteriori indagini. Nella discussione è emerso anche il problema della mancanza di una piattaforma informatica comune in internet, di Ateneo o di Struttura, su cui i

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

docenti possano caricare tutto il materiale dei corsi da mettere a disposizione degli studenti.

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale del 20 Gennaio 2015 infine ha esaminato e approvato il documento di Riesame nella sua forma definitiva trasmettendolo all'Area Affari Generali - e alla Scuola di Ingegneria, Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione - per i provvedimenti di competenza.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei momenti di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Tutti i verbali del CCdS a cui si fa riferimento nel seguito sono disponibili alla pagina web <http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Azioni per la valutazione delle conoscenze di base.

Dal Verbale n. 5 (06.11.2013) "Il Consiglio delibera circa lo svolgimento del test di valutazione sulle conoscenze di base per le matricole. Tale test si svolgerà il 20 Novembre 2013 nelle ore di lezione. Si tratterà di un test con domande a risposta multipla. A quanti supereranno il test con una votazione superiore o uguale a 18/30, sarà conservato tale voto che peserà l'equivalente di mezzo credito sui voti degli esami di Geometria, Analisi I e Fisica I. "

Azioni per la proposta, l'attivazione e lo svolgimento di corso di recupero sulle conoscenze di base.

Dal Verbale n. 3 (26.02.2014): "Il Coordinatore legge una lettera, a cura della prof.ssa Elisabetta Barletta e rivolta al CdCS-CA, nella quale, su sollecitazione di alcuni studenti, si propone l'erogazione, in parallelo ai corsi del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, di lezioni di recupero sulle conoscenze di base di matematica. Il Coordinatore evidenzia come tale richiesta sia in piena sintonia con l'azione 1c-Obiettivo n.1 del Rapporto di Riesame Annuale - A.A. 2012/2013 - per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7). Il CdCS-CA prende atto di tale lettera, unanime ne approva i contenuti e si fa promotore della trasmissione al Consiglio della Scuola di Ingegneria. "

Dal Verbale n. 4 (12.03.2014) "In seguito alla discussione svoltasi nella precedente seduta, relativa alla necessità avanzata dagli studenti di avere una sorta di corso di recupero sulle conoscenze di base di matematica, e nell'ambito delle proposte di copertura ed attivazioni di insegnamenti per l'A.A. 2014-15, il CdCS-CA decide unanime di avanzare la proposta di allargare il precorso di Matematica offerto negli anni precedenti. In particolare, il CdCS-CA chiede che tale corso si svolga per 70 ore complessive delle quali 40 da erogare nel mese di settembre (con le solite modalità) e le restanti 30 ore da erogare nel pomeriggio a semestre iniziato, indicativamente dalla metà di ottobre alla metà di dicembre. Relativamente ai contenuti più specifici, il CdCS-CA, sentito anche il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica, demanda ai docenti del primo anno di coordinarsi con il docente a cui il corso di recupero sarà affidato."

Dal Verbale n. 7 (4.6.2014) "Il Coordinatore comunica che è stato pubblicato il bando relativo al conferimento di incarico, per lo svolgimento del Corso Propedeutico e Integrativo relativo agli insegnamenti di Analisi Matematica I e Geometria mediante contratto di diritto privato a seguito di selezione pubblica".

Dal Verbale n. 9 (10.9.2014) "Il Coordinatore informa i componenti di questo Consiglio che, con riferimento all'A.A. 2014/2015 e alla sede di Potenza, in data 4 settembre 2014 si è tenuto un incontro sui contenuti e sulle modalità di svolgimento del Precorso per i Corsi di Laurea della Scuola di Ingegneria. A tale incontro hanno partecipato la prof.ssa Elisabetta Barletta, docente di Analisi Matematica I, ed il dott. Antonio Sellitto, a cui è stato dato incarico di svolgere il Precorso. Si è convenuto che i contenuti di detto Precorso riguarderanno: elementi di teoria degli insiemi e funzioni fra essi; equazioni di I e II grado; disequazioni (di I e II grado, razionali, logaritmiche, esponenziali); trigonometria e cenni sui numeri complessi; disequazioni trigonometriche; elementi di geometria analitica nel piano (distanza di due punti, equazione della retta, equazione canonica della circonferenza, dell'ellisse, della parabola e dell'iperbole). A tale scopo si svolgeranno lezioni ed esercitazioni e gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente."

Dal Verbale n. 10 (14.10.2014) "Il Coordinatore informa i componenti di questo Consiglio che il 4 Settembre e

il 10 settembre 2014, presso il DIMIE, si sono svolte delle riunioni fra i docenti interessati, per concordare modalità e contenuti del Precorso e del Corso di Recupero che, quest'anno, si svolgerà in parallelo alle lezioni del I semestre del 1° anno della Scuola di Ingegneria. Al primo incontro hanno partecipato la prof. Barletta come rappresentante del CdCS-CA e il dott. Sellitto, docente incaricato del precorso e del corso di recupero, per concordare i contenuti e le modalità di svolgimento del Precorso. Al secondo incontro, focalizzato sul Corso di Recupero, hanno partecipato: la prof.ssa Elisabetta Barletta (docente di Analisi Matematica I e membro del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale), il prof. Antonio Cossidente (docente di Geometria), la dott.ssa Elvira Di Nardo (in qualità di rappresentante del Coordinatore del CdS in Ingegneria Meccanica), la prof.ssa Maria Ragosta (docente di Fisica I e Coordinatore del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale) e il dott. Antonio Sellitto (docente del Corso di Recupero). Dopo ampia ed approfondita discussione si è convenuto, salvo opportuni aggiustamenti da apportare in itinere, quanto segue: (i) i contenuti del Corso di Recupero saranno quelli già previsti nel Precorso e verteranno, in particolare, su argomenti propedeutici e di supporto alla comprensione dei corsi di Analisi Matematica I, Geometria e Fisica I; (ii) al Corso di Recupero sarà data ampia pubblicità durante le lezioni dei corsi ufficiali del I anno; (iii) nella prima settimana di lezione, la docente di Analisi Matematica I assegnerà alle matricole un numero congruo di esercizi sulle conoscenze matematiche di base le cui soluzioni saranno dimostrate durante il Corso di Recupero; (iv) il Corso di Recupero inizierà in coincidenza con la terza settimana delle lezioni ufficiali e sarà articolato in 2 o 3 ore settimanali (compatibilmente con l'orario delle lezioni e la disponibilità delle aule). Le lezioni di tale corso saranno del tipo esercitazioni. Infine (v) si prevede che il Corso di Recupero, di 40 ore totali, possa concludersi a gennaio 2015. Si è quindi deciso di riunirsi successivamente per una valutazione degli esiti di quanto sopra convenuto”.

Alla data di redazione del presente rapporto il corso è in fase di svolgimento. Le prime risposte, in termini di partecipazione e gradimento da parte degli studenti, sono positive, gli esiti complessivi dell'azione si potranno valutare successivamente dall'analisi del percorso di questa coorte di studenti.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti-docenti

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i verbali del CCdS a cui si fa riferimento sono disponibili alla pagina web <http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Sono stati istituiti il Coordinamento Studenti-Docenti I anno e il Coordinamento Studenti-Docenti II anno allo scopo di migliorare l'organizzazione didattica dei singoli anni.

Dal Verbale n. 5 del 06.11.2013 si evince che:

“In particolare il Consiglio delibera circa:

- la composizione del Coordinamento Studenti-Docenti - Primo Anno istituito per il corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale. Il rappresentante dei docenti è il Dott. F. Tramutola mentre i rappresentanti degli studenti sono i Sigg. Domenico Di Stasio, Alessandro Castelluccio e Maria Giovanna Pisani;
- la composizione del Coordinamento Studenti-Docenti - Secondo Anno istituito per il corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale. Il rappresentante dei docenti è la Dott.ssa F. Canora mentre i rappresentanti degli studenti sono i Sigg. Antonio Russo e Michelangelo Nigro;”

L'esperienza dei coordinamenti si sta ripetendo anche in questo anno, estendendola anche al terzo anno.

Relativamente al primo anno (2013-14) le attività di coordinamento sono state le seguenti:

- La creazione di un gruppo chiuso su social network “Facebook”, gestito da due studenti individuati come collaboratori per il coordinamento, finalizzato alla condivisione di informazioni importanti e immediate e di materiale didattico a disposizione di tutti gli studenti iscritti al primo anno. A tale gruppo sono risultati iscritti tutti gli studenti del primo anno, per cui si è rivelato essere un mezzo molto efficace per la divulgazione di avvisi diretti corpo docente-studenti.

– La creazione di un calendario online “Google Calendar” a disposizione di tutti i docenti del primo anno, in cui sono state riportate le rispettive date d’esame. In questo modo è stata resa più veloce la comunicazione tra docenti, evitando sovrapposizioni di appelli o eccessiva vicinanza tra loro. Sul calendario sono state riportate 31 date d’esame, tra prove parziali e totali. Quando è stato possibile, gli appelli d’esame sono stati definiti a distanza di una settimana l’uno dall’altro, mentre invece quando non lo è stato, si è preferito distanziare almeno di un giorno un esame rispetto ad un altro. Solo in pochi casi è stato necessario definire date d’esame in giorni contigui.

Queste esperienze si stanno ripetendo anche per l’anno in corso (2014–15).

Relativamente al secondo anno le attività di coordinamento del hanno riguardato, in relazione alle esigenze degli studenti, il supporto agli aspetti inerenti l’organizzazione degli orari didattici, i servizi didattici integrativi, gli esami a scelta, e il coordinamento relativo agli appelli dei vari insegnamenti. Maggiori riscontri e frequenti domande si sono avute dagli studenti in relazione ai tirocini formativi. Inoltre sono state suggerite delle modifiche all’orario delle lezioni, modifiche che poi sono state fatte proprie dalla Scuola di Ingegneria, in modo da consentire a chi viaggia, anche da fuori provincia, di arrivare puntuale all’inizio delle lezioni e di poter seguire le lezioni fino alla fine della giornata (per questo motivo l’inizio delle lezioni è stato posticipato alle ore 9.30 ed è stato fatto in modo che le lezioni terminino entro le 17.00); inoltre è stato anche possibile evitare delle ore libere fra le diverse lezioni. (l’attuale orario delle lezioni è disponibile al sito <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/organizzazione.html>)

Queste esperienze si stanno ripetendo anche per l’anno in corso (2014–15), cercando di estendere l’azione al terzo anno del corso. Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

Obiettivo n. 3: Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell’azione correttiva

Tutti i verbali del CCdS a cui si fa riferimento sono disponibili alla pagina web <http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Azioni di orientamento in ingresso specifiche del CCdS–CA

Dal Verbale n. (15.01.2014) Il Coordinatore comunica che è pervenuta una nota dal Direttore della Scuola di Ingegneria, prof. Ignazio M. Mancini, in cui si informa della manifestazione di orientamento universitario “In Viaggio con la Bussola” organizzata da alcuni Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Monopoli (BA) e alla quale l’Università degli Studi della Basilicata è stata invitata.” “L’obiettivo è quello di fornire agli studenti un’occasione reale di conoscenza, e di contatto più diretto con le Università al fine di poter meglio tarare e orientare le scelte scolastiche e formative future. Nella nota il Direttore chiede ai Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio di comunicare i nominativi dei docenti interessati all’iniziativa. A questo proposito esprimono interessamento all’iniziativa il prof. Vito Telesca e la dott.ssa Filomena Canora componenti del CdCS–CA.”

Dal Verbale n. 3 (26.02.2014) “Il Coordinatore ricorda che il giorno 20 febbraio 2014 si è tenuta la manifestazione di orientamento universitario “In Viaggio con la Bussola” organizzata da alcuni Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Monopoli (BA) e alla quale l’Università degli Studi della Basilicata è stata invitata. In particolare, la Scuola di Ingegneria ha designato una delegazione (dove su suggerimento del CCdS–CA) partecipa la dott.ssa Filomena Canora”. Il materiale è disponibile on–line sul sito del CdL.

Verbale n. 7 (4.6.2014) “Il Coordinatore comunica che in data 16 maggio 2014, presso l’Aula Galileo Galilei, si è tenuto un incontro di orientamento rivolto a studenti delle Scuole Superiori di un Istituto Comprensivo di Contursi (SA). L’organizzazione e le attività proprie dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di pertinenza di questo Consiglio di Corso di Studio sono state presentate e commentate dalla dott.ssa Filomena Canora, componente del CdCS–CA. Il Coordinatore osserva altresì come possa essere utile rendere disponibile in rete il materiale illustrativo utilizzato nel corso di tali incontri. Il CdCS–CA unanime condivide tale osservazione.”

Infine come si può leggere dal verbale n. 3 (26.02.2014) è stato dato mandato ad un membro del Consiglio con il compito di analizzare il materiale informativo fornito dal CAOS durante gli incontri di orientamento con le scuole al fine dell'aggiornamento e/o integrazione del materiale informativo in questione. Questa azione ha poi portato alla modifica ed integrazione della brochure distribuita dal CAOS.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tutti i dati circa l'ingresso, il percorso e l'uscita si riferiscono agli immatricolati puri e sono stati forniti dall'Ufficio Programmazione e Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata (lettera di trasmissione Prot.: 12542/III/2 all. n. 1/dati del 16/09/2014 e successive integrazioni) estraendo i dati alla data del 31.7.2014.

Dati di ingresso

Gli immatricolati al CdL in Ingegneria Civile e Ambientale (sede di Potenza) sono stati dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2013-14 rispettivamente di 88, 101, 99 e 104. Gli immatricolati puri (ovvero agli studenti che per la prima volta entrano nel sistema universitario nazionale) sono rispettivamente 85, 100, 91 e 96.

Si può constatare una buona tenuta del numero degli immatricolati. La percentuale dei maschi risulta sempre più alta di quella delle femmine, anche se il numero delle donne tende ad aumentare e la differenza di genere tende a diminuire. Nel 2010-11 le donne immatricolate erano il 24%, nel 2013-14 rappresentano circa il 40% degli immatricolati.

Dai dati dei test di ingresso si osserva che il numero dei partecipanti è sempre superiore al numero degli immatricolati ma la criticità maggiore però è rappresentata dal basso numero di persone che ogni anno può essere immatricolata senza OFA, (secondo il vigente regolamento della Scuola di Ingegneria, la mancata attribuzione di OFA in ingresso corrisponde al superamento del test nazionale CISIA con almeno 25/80)fino al 2012-13 essa si è attestata intorno all'11%, nel 2013-14 e nell'anno in corso è intorno al 20%.

La provenienza geografica degli immatricolati ha una forte connotazione regionale. Negli anni esaminati la percentuale degli immatricolati provenienti dalla regione è superiore all'80%. Nei quattro anni considerati, le provenienze per tipo di diploma di Scuola Media Superiore sono essenzialmente dai licei (56%) e dagli istituti tecnici (40%). Il voto medio di diploma non è altissimo. Quelli che si immatricolano con un voto superiore a 90 sono in media solo il 20%.

Dati di percorso

Relativamente all'analisi dei dati di percorso, si vuole innanzitutto sottolineare che i dati sono completi solo per la coorte 2010-11.

Da quanto emerso dall'analisi delle dispersioni fra I e II anno e fra II e III anno, per le coorti 2010-11, 2011-12 e 2012-13 si ha una percentuale di abbandoni fra I e II anno del 24%, 20% e 27% rispettivamente.

Analizzando il dettaglio di questi abbandoni, in termini di mancate iscrizioni, rinunce, passaggi o trasferimenti, si osserva che per il CdL in Ingegneria Civile e Ambientale la parte più significativa è da attribuire alle rinunce. Negli anni in esame esse sono state dell'ordine del 14% rispetto al numero di immatricolati puri, rappresentando in media il 60% degli abbandoni fra I e II anno. Di contro i passaggi e i trasferimenti sono solo di qualche unità. Diversa è la situazione fra II e III anno dove le percentuali di abbandono sono significativamente più basse.

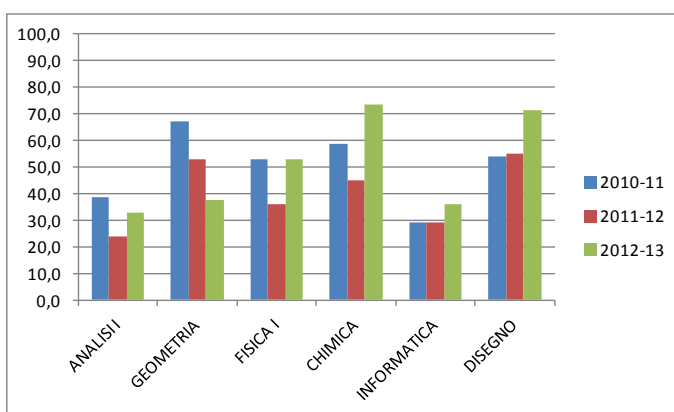
Per la coorte 2010-11 (85 immatricolati puri) si può fare un'analisi dettagliata di quando gli studenti svolgono o meno esami. Nella tabella è riportato il numero di studenti che sostiene almeno un esame nei primi quattro

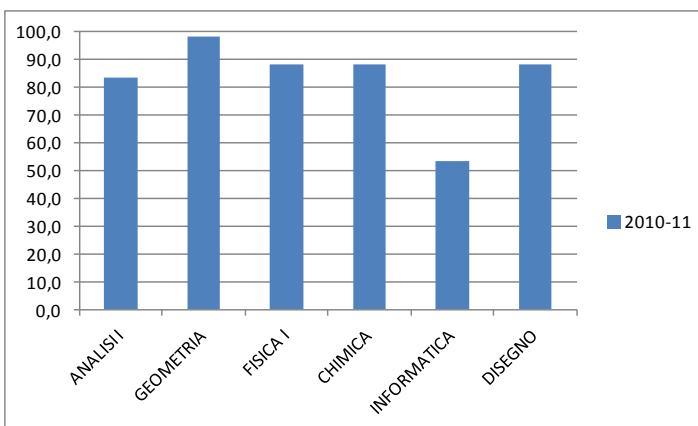
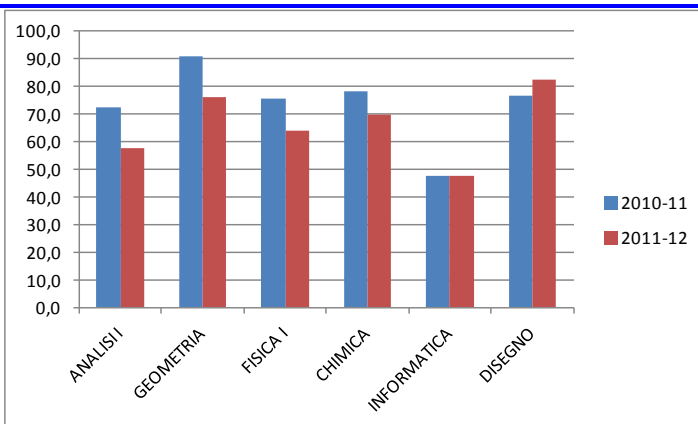
di iscrizione. Esclusa la percentuale di studenti che svolge un percorso regolare sostenendo sempre esami (48 su 85, 56%), esiste una parte che si ferma subito o che svolge esami in maniera saltuaria (19 su 85, 22%) ed una parte che nei primi quattro anni non sostiene nemmeno un esame (18 su 85, 21%). Considerato che all'interno di questi numeri ci saranno i rinunciatari, i trasferiti e i mancati iscritti (25 per questa coorte, 29%), si può evidenziare che esiste comunque una parte di immatricolati (19+18-25=12, 14%) sui quali sarebbe opportuno svolgere delle azioni di tutoraggio mirate.

I ANNO	II ANNO	III ANNO	I FC	n.
SI	SI	SI		17
SI	SI	SI	SI	31
NO	SI	SI	NO	1
NO	SI	NO	NO	1
SI	NO	NO	NO	12
SI	SI	NO	NO	2
SI	NO	SI	NO	2
SI	NO	SI	SI	1

Relativamente al numero di CFU acquisiti, si osserva che al I anno per le coorti 2010-11, 2011-12 e 2012-13 si ha una percentuale del 50%, 38% e 49% con una percentuale di immatricolati puri che non ha acquisito nessun CFU del 23%, 27% e 19%. È interessante osservare che laddove si osserva una diminuzione degli abbandoni di contro si ha un aumento del numero di studenti che non riesce ad acquisire nessun CFU.

Per le coorti 2010-11, 2011-12 e 2012-13 si può analizzare l'esito delle attività formative erogate al primo anno del corso di laurea, contando quanti studenti superano questi esami durante il loro primo anno (fig.1), quanti li superano dopo il loro secondo anno di iscrizione (fig.2), quanti li superano alla fine dei primi tre anni (fig.3). Ovviamente ad oggi questi dati sono completi solo per la prima coorte e costituiscono la base sulla quale in futuro costruire il processo di miglioramento.

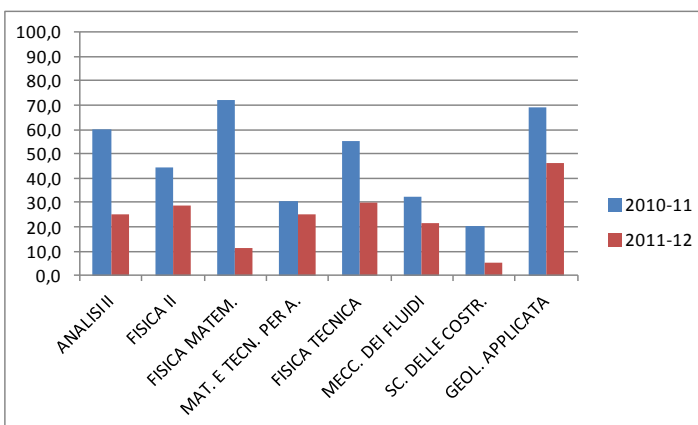


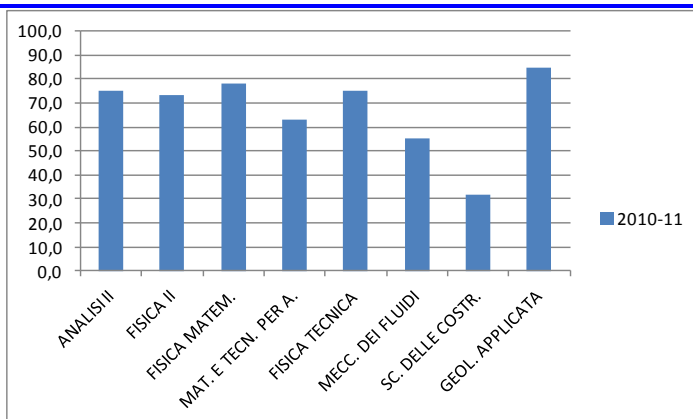


Come si può osservare alla fine del terzo anno di iscrizione tutti gli esami del primo anno sono stati sostenuti da più dell'80% degli iscritti, tranne che per l'esame di informatica.

Per gli esami collocati al secondo anno del CdL si può procedere ad una analisi analoga tenendo conto però che i dati sono ancora più ridotti.

Nel grafico successivo (fig.4) è riportata la percentuale di studenti che supera gli esami collocati al secondo anno nel loro secondo anno di iscrizione, in fig.5 è riportata la percentuale cumulativa misurata al terzo anno di iscrizione.





Anche per gli esami del secondo anno si può evidenziare che per un buon numero di essi le percentuali superano il 70%, in due casi siamo a poco più del 60% e del 50% rispettivamente, solo in caso si riscontrano percentuali di superamento intorno al 30%.

L'analisi, per la limitata disponibilità dei dati non è stata condotta per gli esami collocati al terzo anno del percorso formativo.

Nei casi di criticità, il riesame mette in luce la necessità di approfondire le indagini per individuare specifiche cause che possono determinare queste situazioni che sembrano rappresentare degli ostacoli al percorso degli studenti.

Per quanto riguarda invece l'analisi della distribuzione dei CFU acquisiti e dei voti, si può osservare l'aumento del valore del I e del II quartile fra I e II anno, indice del fatto che molti degli studenti riescono a migliorare il loro rendimento. Di contro si osserva una nuova diminuzione al III anno. Questo può essere ascrivibile sia ad un rallentamento nei tempi di percorso, dovuto a tirocini e tesi di laurea, sia all'aumentata presenza di esami con verifiche di tipo progettuale, caratterizzanti la formazione dell'ingegnere. Questo dato va anche confrontato poi con i dati in uscita, ma i dati disponibili sono ancora pochi per osservare trend ed andamenti.

Dati di uscita

Alla data del 31.7.2014, 15 degli appartenenti alla coorte 2010/2011 hanno conseguito il titolo di I livello: cinque nell'anno solare 2012 (con voto medio 106) ed dieci nell'anno solare 2013 (con voto medio 107).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei momenti di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione dell'azione svolta nell'AA 2013/2014 relativa al corso di recupero sulle conoscenze di matematica di base da svolgersi nel primo semestre del prossimo a.a.

Svolgimento di un test di autovalutazione delle conoscenze di base.

Confronto dei risultati ottenuti dagli studenti fra il test di ingresso, il test di autovalutazione, considerando anche l'eventuale partecipazione al corso di recupero.

INDICATORI: (N. di ore di attività formative finalizzate al potenziamento delle conoscenze di base_a.a. successivo)/(N. di ore di attività formative finalizzate al potenziamento delle conoscenze di base_a.a. precedente).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà coordinata dalla Scuola di Ingegneria in collaborazione con il DIMIE. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il gennaio 2016.

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti-docenti

Azioni da intraprendere:

L'azione sarà replicata sullo stesso schema di quanto già effettuato nell'a.a. 2013/2014 avendo cura di rendicontare analiticamente le attività svolte indicando il numero degli incontri effettuati il n.ro ore.x.uomo dedicate alla progettazione ed attuazione degli incontri

INDICATORI: (Numero di incontri ed ore complessive dedicate all'azione specifica nell'a.a. successivo)/(Numero di incontri ed ore complessive dedicate all'azione specifica nell'a.a. precedente)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dal Corso di Studi in collaborazione con la Scuola di Ingegneria. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il gennaio 2016.

Obiettivo n. 3: Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere:

L'azione sarà replicata sullo stesso schema di quanto già effettuato nell'a.a. 2013/2014 avendo cura di rendicontare analiticamente le attività svolte indicando il numero degli incontri effettuati il n.ro ore.x.uomo dedicate alla progettazione ed attuazione degli incontri

Si propone di realizzare una versione on-line del materiale di orientamento al corso di studio.

INDICATORI n.ro di scuole superiori (e/o di classi) interessate annualmente da azioni di orientamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dal Corso di Studi in collaborazione con la Scuola di Ingegneria e con il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi e incremento degli apporti esterni ai corsi

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per quanto riguarda la riorganizzazione concertata dei programmi, nelle attività dei coordinamenti di cui si è parlato in precedenza e nella fase di predisposizione dei contenuti del corso di recupero, questa azione è stata iniziata, ma crediamo opportuno rinviare al prossimo rapporto di riesame un dettagliato resoconto delle azioni intraprese. Dalle risposte degli studenti allo specifico quesito vengono evidenziate delle criticità sulle quali va approfondita l'indagine

Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	Decisamente NO e Più NO che SI'	Più SI' che NO e Decisamente SI'	Non risponde
2013-14	76,9	21,9	1,2
2012-13	76,0	22,3	1,7
2011-12	78,1	19,9	2,0

Per l'incremento degli apporti esterni, tutti i docenti sono stati sensibilizzati ad aumentare seminari e contributi esterni nei loro corsi. In tabella, confrontando le risposte degli studenti, negli ultimi tre anni, avute sullo specifico quesito, si può osservare un incremento della percentuale che risponde positivamente alla domanda. Considerato che si tratta in maggioranza di insegnamenti di materie di base, riteniamo soddisfacente l'incremento osservato e pensiamo di continuare a lavorare per migliorare questo valore aggiunto alla attività formativa offerta

Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	
	SI'
2013-14	14,5%
2012-13	10,0%
2011-12	12,2%

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto

Obiettivo n. 2:

Adeguamento della preparazione di base

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Come già evidenziato nei quadri 1b e 1c, si osserva anche da parte degli studenti una inadeguatezza della preparazione di base, pertanto si rafforza la necessità di provvedere a colmare lacune di base, con interventi ad hoc, come corsi di recupero aggiuntivi.

Si può osservare dai questionari una maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto al possesso dei prerequisiti di base, infatti aumenta la percentuale di quelli che ritengono non adeguata la loro preparazione.

L'erogazione dei corsi di recupero, esigenza condivisa con gli altri CdL triennali, saranno curate a livello di

Scuola di Ingegneria con risorse di personale ed economiche a carico di quest'ultima.

Vedi quadro precedente

Si ritiene utile valutare le opinioni degli studenti a valle delle azioni intraprese al punto 1c1, operando un primo confronto sulle risposte date dagli studenti nei questionari di valutazione rispetto agli anni precedenti.

Le azioni intraprese sono quelle descritte nel quadro 1a e sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

Obiettivo n. 3:

Migliorare la disponibilità di materiale didattico integrativo on line.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i docenti sono stati sollecitati ad attivare una pagina web o uno spazio web condivisibile con gli studenti per fornire materiale didattico.

Dal confronto delle risposte date dagli studenti alla specifica domanda si osserva un aumento delle percentuali di risposte affermative.

L'insegnamento propone materiale integrativo disponibile on-line?	SI'
2013-14	54,1
2012-13	52,7
2011-12	47,8

Si continuerà a monitorare l'incremento percentuale di quanti sono i docenti del CdS con una pagina web attiva e con materiale didattico disponibile; valutare il n.ro di corsi che offrono materiale didattico on-line, operando un primo confronto sulle risposte date dagli studenti nei questionari di valutazione rispetto agli anni precedenti.

Il Consiglio, inoltre, si è fatto promotore di un sollecito a livello di Ateneo, affinché sia data attraverso il portale di Ateneo a tutti i docenti la possibilità di inserire in modo semplice una serie di informazioni e del materiale didattico.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

I dati mostrati, le elaborazioni fatte e la relativa discussione sono basati sui dati forniti dall'Ufficio Programmazione e Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata (lettera di trasmissione Prot.: 12542/III/2 all. n. 1/dati del 16/09/2014 e successive integrazioni).

Il report completo sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2013-14 e i report completi per i due anni precedenti sono consultabili al sito:

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo426.html>

Relativamente alla compilazione del questionario sulle opinioni degli studenti è importante osservare che la quasi totalità degli studenti è iscritto al percorso triennale della scuola di Ingegneria; inoltre il 34% delle risposte è stato dato da iscritti al I anno, il 35% da iscritti al II anno, il 18% da iscritti al III anno, la percentuale

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

di fuori corso o di altri studenti è solo del 12%.

Dall'analisi dei dati, anche per questo anno accademico, si evince una percezione molto positiva del corso di studi. In particolare va sottolineato che nell'85% dei casi gli studenti dichiarano di essere interessati agli argomenti svolti nei corsi e che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto dai programmi. Oltre il 90% dichiara di seguire i corsi. Va messo in evidenza che una percentuale significativa di studenti (14%) evidenzia che le loro conoscenze preliminari non sono adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. I contenuti dei diversi corsi non sono ritenuti ripetitivi. Il materiale didattico è adeguato (78%) ed è facilmente reperibile (84%). Più della metà (54%) dichiara che on-line si può reperire del materiale didattico integrativo. Tale percentuale è in aumento rispetto agli anni precedenti (+6% rispetto al 2011-12, +1% rispetto al 2012-13). Va sottolineato anche la crescita dei contributi provenienti da esperti esterni (14.5 % rispetto a circa l'11% degli anni precedenti), nonostante sia un CdL triennale con molti insegnamenti di base e caratterizzanti, piuttosto che professionalizzanti. Gli orari sono rispettati, le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Questi miglioramenti osservati sono anche da mettere in relazione alle azioni indicate ed attuate nei precedenti rapporti di riesame. Infine le interazioni con i docenti e la qualità dell'insegnamento sono valutati molto positivamente: le lezioni vengono svolte con puntualità nell'85% dei casi, il docente è chiaro nell'esposizione ed esauriente nei chiarimenti nel 79% dei casi, è in grado di motivare e stimolare la classe nel 76% dei casi. La reperibilità dei docenti è molto elevata. Le attività didattiche integrative sono ritenute utili da oltre il 70%. Infine per la maggioranza degli studenti, non viene richiesto un carico di lavoro superiore al numero di crediti formativi attribuiti a ciascun esame. In una scala in trentesimi, i casi in cui il corso è stato valutato più di 26/30 sono stati più del 55%, va sottolineato che comunque una percentuale piccola boccia il corso (5.4%) o attribuisce una valutazione inferiore a 21/30 (12.8%). Queste percentuali possono essere considerate accettabili all'interno del campione di risposte esaminato (oltre 1500 questionari raccolti) ma vanno approfondite per evidenziare la presenza di specifiche criticità.

I dati circa le opinioni dei laureati sono stati ottenuti da Alma Laurea (requisiti di trasparenza).

Molto positivo il dato che emerge da una valutazione complessiva del corso di laurea, il 77% si dichiara decisamente soddisfatto, a livello di Ateneo questa percentuale è al 56%.

Sebbene la quasi totalità dei laureati abbia frequentato regolarmente il corso comunque un 13% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti non sia stato del tutto sostenibile.

La risposta al quesito riguardante l'organizzazione degli esami evidenzia una valutazione favorevolmente positiva dei laureati. Infatti, più della metà (58%) considera che l'organizzazione delle attività didattiche sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente, dato che risulta più alto di quanto riscontrato in Ateneo (51%). Analogamente i laureati sono soddisfatti dei rapporti con i docenti (26% decisamente soddisfatto, 68% più sì che no) in linea con quanto riscontrato a livello di Ateneo.

Gli aspetti organizzativi relativamente alle aule, alle postazioni informatiche, alle attrezzature utilizzate per le altre attività didattiche e alle biblioteche riscontra parere favorevole dei laureati. Infine, un dato molto interessante, che emerge dall'analisi, è l'elevata percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea (81%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riorganizzazione dei programmi di studio

Azioni da intraprendere:

A valle delle riunioni da tenersi prima dell'inizio del prossimo anno accademico saranno comunicati l'elenco dei corsi in cui sono state ravvisate delle criticità e le variazioni apportate ai programmi dei corsi stessi. In questo caso si potrà valutare il n.ro di corsi (o di CFU) oggetto di riorganizzazione

Relativamente all'apporto esterno ai corsi si potranno continuare le azioni di incentivazione con i docenti (vedi verbali dei CCdS), contare gli interventi da parte di esperti esterni nell'a.a. 2013-14, confrontare la risposta data dagli studenti nei questionari di valutazione a questa specifica domanda rispetto agli anni precedenti.

Indicatore : Numero complessivo di seminari e visite didattiche inserite nei programmi di studio

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà coordinata dalla Scuola di Ingegneria in collaborazione con il Dipartimento DIMIE al quale afferiscono i docenti delle discipline matematiche. E informatiche.

Obiettivo n. 2: Adeguamento della preparazione di base.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione dell'azione svolta nell'AA 2013/2014 relativa al corso di recupero sulle conoscenze di matematica di base da svolgersi nel primo semestre del prossimo a.a.

Indicatore: Conferma del monte ore dedicate all'adeguamento delle conoscenze di base rispetto all'AA 2013-2014.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà coordinata dalla Scuola di Ingegneria in collaborazione con il Dipartimento DIMIE al quale afferiscono i docenti delle discipline matematiche. E informatiche. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il gennaio 2016.

Obiettivo n. 3: Migliorare la disponibilità di materiale didattico integrativo on line

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero complessivo dei docenti che hanno attivato uno strumento di condivisione di materiale didattico on-line

Indicatore: Superare la soglia del 60% degli insegnamenti che rendono disponibili materiale on-line

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il consiglio di corso di laurea si farà promotore presso la Scuola di Ingegneria di una azione coordinata per avere a disposizione uno strumento funzionale di condivisione di materiale on-line. In tale ottica si auspica che l'aggiornamento del sito della Scuola di Ingegneria contenga le utilities necessarie per rendere autonomi i docenti nel caricamento del materiale didattico.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Tirocini e stage

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

In accordo con quanto affermato lo scorso anno sono stati svolti degli incontri per sollecitare gli studenti alla scelta del tirocinio come materia a scelta.

Dal Verbale n. 3 (26.02.2014) "Sempre con riferimento ai Tirocini di Formazione e Orientamento ed al fine di promuoverne l'attivazione, il Coordinatore comunica che nel prossimo mese di marzo si terranno degli incontri specifici fra alcuni docenti del CdCS-CA e gli studenti. In particolare, il Coordinatore e la dott.ssa Filomena Canora incontreranno gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale".

Dal Verbale n. 4 (12.03.2014) "Il Coordinatore comunica che si stanno programmando ed attuando una serie di iniziative nell'ambito delle attività di orientamento in itinere rivolte agli studenti iscritti ai vari anni del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale. In tale contesto, il giorno 12 marzo 2014 alle ore 11.30, la dott.ssa Filomena Canora ha incontrato, nell'aula Galileo Galilei, gli studenti del 2° anno per attività di orientamento sui Tirocini Formativi. In particolare, la dott.ssa Canora ne ha evidenziato la valenza orientativa, formativa e professionalizzante con esperienze spesso importanti presso aziende, enti pubblici o studi professionali."

Inoltre nel sito web del CdL è stata predisposta una pagina web dedicata in modo che gli studenti possano trovare facilmente tutte le informazioni utili:

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo73.html>

Relativamente agli esiti, ci si aspetta un incremento delle richieste di inserimento del tirocinio nel piano di studi. Dallo scorso anno ad oggi questo numero è aumentato ma, come specifichiamo nel quadro successivo, ci si propone una osservazione su un arco temporale più ampio all'interno del quale siano valide le attuali regole (la possibilità di inserire il tirocinio nel piano di studio sia ad ottobre che a marzo è una opportunità introdotta a manifesto solo dall'a.a. 2013-14).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Diario delle azioni intraprese (vedi verbali del CCdS):

Indicatori:

n.ro di tirocini attivati

n.ro di incontri specifici con gli studenti dedicati ad orientamento, piani di studio e promozione dei tirocini

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto e ci si propone di continuare nell'attuazione dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tirocini e stage

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Predisposizione di una scheda aggiuntiva per il monitoraggio delle attività all'atto della attivazione

Dal Verbale n. 3 (26.02.2014) "Il Coordinatore ricorda che fra le azioni previste nei Rapporti di Riesame Annuale - A.A. 2012/2013 - vi sono quelle relative ai Tirocini di Formazione e Orientamento. In tal senso, ai fini di un migliore monitoraggio delle attività che il tirocinante andrà ad intraprendere, il Coordinatore sottopone al CdCS-CA una Scheda Tirocinio che dovrà essere compilata di concerto dal Tutor Universitario e dal Tutor Aziendale. Tale scheda prevede una breve descrizione della Struttura Ospitante, una descrizione estesa del Programma dell'Attività di Tirocinio ed una breve descrizione degli Obiettivi Formativi. Dopo ampia discussione il CdCS-CA unanime approva".

Questa azione ha permesso al consiglio di avere un quadro più dettagliato delle attività che i ragazzi vanno a svolgere durante il tirocinio. Inoltre il Consiglio ha sollecitato il CAOS alla raccolta e diffusione dei dati tramite i questionari sulle opinioni sia degli enti ospitanti che dei tirocinanti stessi. Il gruppo del riesame prende atto che questi dati sono stati resi disponibili a partire da quest'anno anche se limitatamente ad un solo semestre (Gennaio-Luglio 2014).

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto e ci si propone di continuare nell'attuazione dell'obiettivo.

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento in uscita

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azioni di orientamento in uscita.

Dal Verbale n. 10 (14.10.2014) "Il Coordinatore comunica che, con nota del 28.8.2014, il Direttore del C.A.O.S. (Centro di Ateneo Orientamento Studenti), prof. Salvatore Masi, chiede al Direttore della Scuola di Ingegneria, prof. Ignazio Marcello Mancini, la disponibilità della Scuola nel sostenere la definizione di Contratti di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca. A sua volta, il Direttore della Scuola di Ingegneria invita i Consigli dei Corsi di Studio ad esprimersi sulla questione. A questo proposito, il Coordinatore ricorda che l'Università degli Studi della Basilicata, con la sottoscrizione del Piano Operativo del 12.12.2012, ha aderito al Programma FxO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università) promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere misure e dispositivi di politica attiva, quali i tirocini e i contratti di apprendistato, per l'inserimento lavorativo di studenti, laureati e dottori di ricerca. In particolare, il Contratto di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, consente: (i) agli studenti di accedere al mercato del lavoro con un regolare contratto e di conseguire, al tempo stesso, un titolo di studio accademico (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico, Master, Dottorato di Ricerca); (ii) ai laureati di accedere al mercato del lavoro con un regolare contratto e, al tempo stesso, sviluppare competenze per la ricerca in impresa e (iii) ad imprese e studi professionali di promuovere processi di innovazione inserendo nel proprio organico profili con competenze specialistiche ottenendo sgravi contributivi e retributivi e sfruttando l'incentivo economico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Dopo ampia discussione, il CdCS-CA unanime esprime interessamento e sostegno per tali iniziative.

Dal Verbale n. 10 (14.10.2014) "Il Coordinatore comunica che, il 17 settembre 2014 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II, si è tenuto il Convegno "Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico: prospettive europee e strutture strategiche". Il Convegno si è esplicitato nella sua duplice veste di evento di lancio del neonato Centro di Ricerca per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico (CeRITT), nato dalla partnership strategica tra il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II e l'Associazione Italiana Cultura del Trasferimento Tecnologico, e di momento di incontro per affrontare il tema della ricerca/trasferimento tecnologico e del suo impatto sociale, economico, politico e di spinta alla competitività, all'interno dell'attuale panorama nel quale il noto modello della "tripla elica" sembra essere la principale chiave di volta per competere a livello globale e locale. Durante l'evento si è particolarmente enfatizzata la mission del Centro, incentrata sull'esigenza di sviluppare ricerche basate sul positivo effetto di "contaminazione", tra campi molto differenti, di tecniche, metodi e strumenti, che possano, per trasposizione, rivelarsi molto efficaci anche in ambiti completamente diversi da quelli in cui sono tradizionalmente applicati. Particolare enfasi è stata data anche alle valenze sociali dell'innovazione ed alle ricadute positive sul diversity management. Parallelamente, la manifestazione ha dato la possibilità di avviare scambi di visioni e di buone pratiche sul tema dell'innovazione, analizzata da diverse angolature e punti di vista dei molteplici relatori che hanno dato vita al dibattito. Dopo ampia discussione, il CdCS-CA unanime concorda sull'utilità di azioni ai fini dell'attuazione di rapporti di collaborazione con il CeRITT.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati Alma Laurea, emerge un dato molto interessante: i laureati che intendono proseguire gli studi dopo la laurea iscrivendosi al corso di laurea magistrale sono il 76% in linea con il dato di Ateneo pari al 73%. Tale risultato conferma la tendenza dei laureati provenienti dal Mezzogiorno che a causa delle difficoltà del mercato del lavoro sono più propensi a continuare gli studi così come lo afferma il XVI rapporto Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati. La frequenza di tirocini post laurea è vista dai laureati come un'opportunità di avvicinarsi al mercato del lavoro e quindi di trovare lavoro ad un anno dal titolo. Infine l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea fa emergere un dato molto critico: si registra che solo il 10% degli intervistati ha dichiarato di svolgere un'attività retribuita anche se solo

di formazione e non in regola. Questo dato in linea con quello dell'Ateneo conferma un quadro complessivamente difficile per chi si affaccia sul mercato del lavoro.

Relativamente alle opinioni delle aziende ospitanti i tirocinanti, quest'anno sono disponibili i dati relativi a tirocini iniziati e conclusi nel periodo 1 Gennaio 2013 - 31 Luglio 2014. Per il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (percorso triennale), dove il tirocinio non è obbligatorio, sono stati raccolti dati relativi a 8 esperienze di tirocinio. Si tratta di tutte esperienze di tirocinio formativo, svolte in regione. Relativamente ai soggetti ospitanti, si possono individuare un laboratorio interno alla Scuola, istituti di Ricerca e/o enti locali della regione Basilicata, società e/o aziende operanti in regione. I soggetti ospitanti hanno interagito molto positivamente con gli studenti. Relativamente alla preparazione del tirocinante all'inserimento nel mondo del lavoro, dalle risposte dei soggetti ospitanti, si osserva una mancanza di preparazione adeguata da parte degli studenti della triennale. Anche in relazione alla durata del periodo di tirocinio, i soggetti ospitanti osservano che per gli studenti della triennale il periodo di svolgimento delle attività dovrebbe essere più lungo. Nonostante tutti i soggetti ospitanti ritengano che la formazione universitaria del tirocinante sia adeguata allo svolgimento delle mansioni affidate, nessuno fa o ha intenzione di fare offerte di lavoro, al più ritengono che il tirocinio può costituire un titolo preferenziale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero complessivo di tirocini e stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Diario delle azioni intraprese (vedi verbali del CCdS)

Indicatore: Incremento del 20% del numero complessivo di tirocini e stage svolti rispetto all'AA 2013-2014 attivati

Svolgimento di n.2 incontri specifici con gli studenti dedicati ad orientamento, piani di studio e promozione dei tirocini

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Predisposizione di una ulteriore scheda per il monitoraggio degli obiettivi formativi da parte del CCdS per i diversi tirocini attivati.

Raccolta dei questionari ad oggi disponibili presso il CAOS e rapporto sull'analisi dei dati.

Indicatore. Media dei voti espressi dal tirocinante, dal tutor aziendale e dal tutor di ateneo, sul raggiungimento dell'obiettivo dichiarato in ciascun tirocinio o stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere:

Incremento degli interventi informativi relativi alle opportunità offerte dal mondo del lavoro, rapporti con gli ordini professionali.

Indicatore: Numero di interventi informativi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.